



Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) d. lgs. n. 50/2016, al di fuori del MePA, con l'OE UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, avente ad oggetto l'accesso alla consultazione on-line della Raccolta completa delle norme UNI e il pagamento della quota associativa per gli anni 2021 e 2022 - CIG Z7F3284BEC.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell'art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, di funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell'incarico di Direttore generale dell'AIFA;

Visto l'art. 10, comma 2, lett. e), del predetto D.M. n. 245 del 2004, ai sensi del quale è riconosciuta al Direttore Generale la possibilità di conferire *“specifica delego ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali”*;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 9 del 22 dicembre 2004, come modificato con le successive delibere n. 11 del 20 aprile 2005 e n. 28 del 9 ottobre 2006;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 1° aprile 2020, n. 352, con la quale è stato conferito al dott. Antonino Laganà l'incarico, collocato nella fascia retributiva A, di dirigente dell'Area Amministrativa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 21 maggio 2020, n. 619, con la quale il dott. Antonino Laganà è delegato, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, alla sottoscrizione dei contratti pubblici di servizi e forniture, degli Accordi e Convenzioni con enti pubblici o soggetti privati, dei relativi atti di esecuzione e modificazioni, nonché delle determinazioni di autorizzazione di spesa di importo non superiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art. 35 del codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2, lettera a) che, a seguito degli interventi legislativi di cui alla L. n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 e al D.L. n. 77/2021, prevede, sino al 30.06.2023, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto per contratti di importo inferiore 139.000,00 euro oltre IVA precisando che *"In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

Visti i pareri del MIT n. 735 del 24/09/2020 e n. 893 del 30/03/2021 con i quali è stato chiarito che la disciplina delle procedure sotto-soglia di cui all'art. 1 della L. n. 120/2020, tra le quali in particolare quella dell'affidamento diretto, non ha carattere facoltativo ma si sostituisce, sino alla data del 31/12/2021 da ultimo prorogata al 30/06/2023, a quella contenuta all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 trattandosi *"di procedure di affidamento più snelle e semplificate, temporanee ma non facoltative, introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici, nell'attuale fase emergenziale"*, precisando che, ove l'amministrazione aggiudicatrice ravvisi specifiche ragioni, in virtù delle quali ritenga necessario procedere tramite procedure maggiormente concorrenziali, potrà procedere anche evitando l'affidamento diretto, dando in tal caso *"conto di tale scelta nella motivazione"*;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 1766 in data 26/10/2018, con cui - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3, la dott.ssa Raffaella Cugini è stata nominata "Responsabile unico del procedimento" (RUP) degli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi, di importo inferiore pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice, ad esclusione degli appalti in ambito Information Communication Technology;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Vista la delibera n. 41 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Considerato che UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione è titolare esclusivo dei diritti di accesso alla banca dati UNI nonché delle norme e di tutti i prodotti UNI, ai sensi della L. n. 633 del 22/04/1941 ss.mm.ii. sul diritto d'autore;

Vista la Determina DG n. 1439/2019 con la quale è stato autorizzato l'affidamento diretto CIG Z4C29D13DD all'OE UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione inclusivo, per l'anno 2020, sia dell'importo dovuto per la consultazione on-line della Raccolta completa delle norme UNI, sia dell'importo dovuto a titolo di quota associativa;

Vista la Determina AM n. 415/2020 con la quale è stato autorizzato l'affidamento diretto CIG Z7F2F30E6D all'OE UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione inclusivo, per l'anno 2021, solo dell'importo dovuto per la consultazione on-line della Raccolta completa delle norme UNI, senza tuttavia autorizzare anche il pagamento dell'importo dovuto a titolo di quota associativa, ancorché dovuto;

Visto il modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Ufficio Stampa & Comunicazione del 14/07/2021, prot. n. S&C-86460/P, acquisito al prot. dell'Ufficio Contabilità e Bilancio n. CB-87587/A del 16/07/2021, con il quale è stato richiesto l'affidamento diretto a UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, inclusivo sia dell'importo dovuto per l'accesso alla consultazione on-line della Raccolta completa delle norme UNI per il 2022, sia dell'importo dovuto a titolo di quota associativa per gli anni 2021 e 2022, per un importo complessivo pari a euro 1.802,00 (milleottocentodue/00) oltre IVA;

Preso atto del visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" del 16/07/2021, n. 75/2021 attestante la copertura finanziaria;

Visto il parere del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 20/10/2020 n. 764 secondo il quale *"il d.l. semplificazioni ha previsto l'applicazione dell'affidamento diretto. L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né, tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. Resta fermo che occorre procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in*

contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione. Giova inoltre precisare che, negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di un criterio di aggiudicazione. Quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della Stazione appaltante, competente in materia, determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del proprio contraente diretto";

Preso atto altresì di quanto dichiarato dal Dirigente dell'Ufficio richiedente nel predetto modulo e precisamente che la consultazione delle norme UNI continua ad essere necessaria per l'espletamento dell'attività da parte dell'Ufficio Procedure Centralizzate per la valutazione dei dossier di qualità dei farmaci sottomessi per autorizzazione centralizzata;

Vista l'offerta dell'OE UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione, allegata al predetto modulo, in virtù della quale è prevista una spesa così suddivisa:

- € 750,00 (settecentocinquanta/00), oltre IVA, per la quota associativa (contributo ordinario) per l'anno 2021;
- € 750,00 (settecentocinquanta/00), oltre IVA, per la quota associativa (contributo ordinario) per l'anno 2022;
- 300,00 (trecento/00), oltre IVA, per l'accesso di n. 1 utente alla consultazione on-line della raccolta completa delle norme UNI per l'anno 2022;

oltre a € 2,00 di marca da bollo, per un totale complessivo di € 1.802,00 oltre IVA;

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale *"Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";*

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con l'operatore economico UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, della Dott.ssa Giuseppa Pistritto in qualità di Dirigente richiedente l'acquisto, allegata al predetto modulo;

Visto il par. 3.7 delle Linee guida ANAC n. 4 secondo cui *"Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6 (sull'obbligo di applicazione del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti nei sottosoglia), secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso";*

Preso atto che i servizi in oggetto non sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.);

Preso atto che nel caso di specie si ritiene pertanto opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, in deroga del principio di rotazione, in favore dell'OE UNI Ente Nazionale Italiano di Unificazione, in quanto il medesimo è titolare esclusivo dei diritti di accesso alla banca dati UNI nonché delle norme e di tutti i prodotti UNI, ai sensi della L. n. 633 del 22/04/1941 ss.mm.ii. sul diritto d'autore;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1 (autorizzazione all' affidamento)

1. È autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. al di fuori del MePA con l'operatore economico UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione, P.IVA 06786300159, con sede in Milano (MI), Via Sannio 2 - 20137, per l'accesso alla consultazione on-line della Raccolta completa delle norme UNI per l'anno 2022, inclusivo del pagamento della quota associativa per gli anni 2021 e 2022 - CIG Z7F3284BEC.
2. Si dà atto che l'efficacia del presente affidamento è comunque subordinata alla positiva verifica del possesso in capo all'affidatario dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

Art. 2 (autorizzazione alla spesa)

1. È autorizzata la spesa per un importo complessivo pari a € 1.802,00 oltre IVA, così suddivisa:
 - € 750,00 (settecentocinquanta/00), oltre IVA, per la quota associativa (contributo ordinario) per l'anno 2021;
 - € 750,00 (settecentocinquanta/00), oltre IVA, per la quota associativa (contributo ordinario) per l'anno 2022;
 - 300,00 (trecento/00), oltre IVA, per l'accesso di n. 1 utente alla consultazione on-line della raccolta completa delle norme UNI per l'anno 2022;oltre a € 2,00 di marca da bollo.
2. La predetta spesa graverà sul budget per gli anni 2021 e 2022.
3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione.

Art. 3 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> (file disponibile in formato PDF).
2. Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 27/07/2021

Il Dirigente

Antonino Laganà

Allegato:

- 1) Modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" e relativo modulo RA;
- 2) Offerta di UNI, Ente Nazionale Italiano di Unificazione;
- 3) Autocertificazione di assenza di conflitti di interesse.

Pubblicato sul profilo del committente in data _____/_____/2021.